

1716
24/09/2021
26/10/2021



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Nominata con DPR del 18/06/2021 a norma dell'art. 143 dlgs 267/2000)

Con i poteri:

Della Giunta Comunale

Del Consiglio Comunale

Originale

Numero 15 del 22/09/2021

Oggetto: Approvazione modifiche allo Statuto Comunale

L'anno 2021 il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 16,00 nella sede Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle persone dei sigg.:

		P	A
Gerardina Basilicata	Prefetto/ Presidente	X	
Giuseppe Garramone	Dirigente Generale Polizia Stato/Componente	X	
Valentino Antonetti	Dirigente Ministero Interno/Componente	X	

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato**

La Commissione, constatata la legalità della seduta, adotta la Delibera in oggetto indicata.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri del Consiglio Comunale

PREMESSO:

- che con D.P.R. del 18/06/2021 il Consiglio Comunale di Marano di Napoli è stato sciolto ai sensi dell'art.143 del D.lgs.n.267/2000 "*Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso*" con contestuale nomina della Commissione Straordinaria nelle persone della dott.ssa Gerardina Basilicata, del dott. Giuseppe Garramone e del dott. Valentino Antonetti con il conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco fino all'insediamento degli organi individuati a norma di legge;
- che la Commissione ha il compito fondamentale di ripristinare le condizioni di legalità, trasparenza e di buon funzionamento degli uffici comunali per il miglioramento dell'attività amministrativa nell'ottica della maggiore efficacia dell'azione amministrativa unitamente al ripristino delle condizioni di equilibrio finanziario dell'ente;

CONSIDERATO infatti che con deliberazione n.204 del 16/10/2018 l'allora Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art.246 del D.lgs. n.267/2000;

- che in sede di approvazione dello schema di Rendiconto di gestione anno 2020 con delibera n.9 del 01/09/2021 questa Commissione Straordinaria, a soli due anni dalla dichiarazione di dissesto, constatato un disavanzo non ripianabile con le misure ordinarie, ha deliberato il ricorso agli strumenti aggiuntivi previsti dal legislatore per consentire agli enti locali il ripristino degli equilibri finanziari ex art.243-bis del Tuel "*Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale*";

EVIDENZIATO

- che rispetto alla organizzazione indicata nel vigente Statuto sono intervenuti significativi mutamenti del contesto interno ed esterno di riferimento, riconducibili essenzialmente alla avvenuta, progressiva contrazione del numero di dirigenti a tempo indeterminato sino alla effettiva scomparsa degli stessi e alla contestuale riduzione del personale dipendente di qualifica non dirigenziale;
- che l'Ente al momento, quindi, non ha figure dirigenziali né a tempo determinato, né di ruolo, né può, per le misure di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego e le ridotte capacità assunzionali, procedere alla loro assunzione;
- che tali circostanze rendono impossibile mantenere un assetto organizzativo che preveda l'area dirigenziale;
- che la soppressione dell'area della dirigenza, oltre a realizzare l'obiettivo di contenimento dei costi e di riduzione della spesa del personale, è orientato a ridisegnare una struttura organizzativa ed un organigramma adeguati alle esigenze funzionali del Comune, per meglio rispondere alle aspettative della collettività amministrata;

RITENUTO pertanto, opportuno e necessario, alla luce delle sopra esposta disanima, nell'ambito delle azioni tese al risanamento di questo comune, procedere alla modifica dello Statuto comunale vigente, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.34 del 07/06/2010 e modificato con Delibera del Commissario Straordinario n.26 del 10/04/2013, in quanto esso non risulta adeguato al mutato contesto interno ed esterno dell'ente;

RITENUTO pertanto necessario adeguare, in conformità a quanto previsto all'art.6 del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs.n.267 del 18 agosto 2000, il vigente Statuto del Comune di Marano, prevedendo la possibilità di prescindere dalla dirigenza al fine di consentire una rimodulazione della struttura organizzativa in maniera più efficace ed efficiente, in relazione anche alle compromesse capacità economico finanziarie dell'ente;

VISTA l'allegata proposta di modifica dello Statuto predisposta dal Segretario Generale, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Straordinaria;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. da parte del Segretario Generale;

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile del Dirigente Area Economico finanziaria in quanto il presente atto ha natura organizzativa e regolamentare e non comporta oneri diretti per l'Amministrazione;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche ed integrazioni allo Statuto comunale evidenziati nel testo allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di avviare un processo di riorganizzazione della struttura organizzativa comunale, sulla base delle linee di indirizzo riportate in premessa, consistente nella eliminazione della dirigenza nella struttura organizzativa dell'ente e nella elaborazione di un assetto in grado di assicurare, compatibilmente con le risorse finanziarie in dotazione, il risanamento dell'ente garantendo comunque servizi adeguati alla collettività amministrata;
4. di conferire incarico al Segretario Generale, con l'ausilio degli uffici, di predisporre la modifica dei regolamenti comunali in contrasto con le modifiche apportate allo statuto comunale ed in particolar modo al regolamento degli uffici e dei servizi, nonché la rideterminazione della dotazione organica;
5. di dare atto che, dopo l'approvazione della modifica ed integrazione, lo Statuto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'albo online ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA

con i poteri del/la

() GIUNTA COMUNALE (X) CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:

Area Amministrativa/segretario Generale

Oggetto: : Approvazione modifiche allo Statuto Comunale

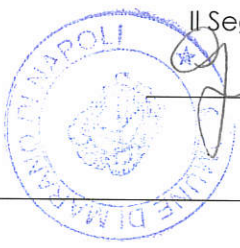



Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL dirigente Dott.ssa Giovanna Imparato</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data <u>22/09/2021</u>  Il Segretario Generale </p>
<p>IL IL dirigente AREA Servizi economico-finanziario Dott.ssa Giovanna Imparato</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____  Il Responsabile Dott.ssa Giovanna Imparato </p>

Norma vigente	Proposta modifica/integrazione
<p>ART.36 DIRIGENTI</p> <p>Il Comune è articolato in aree funzionali, che rappresentano le unità organizzative di massima dimensione, alla direzione delle quali sono preposti dipendenti aventi qualifica dirigenziale. Il numero dei dirigenti è individuato nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, con particolare riferimento alla dotazione organica.</p> <p>I dirigenti provvedono ad organizzare le unità operative, gli uffici ed i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal direttore generale, se nominato, ovvero secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale .</p> <p>Essi, nell'ambito delle competenze loro assegnate, provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal Direttore generale, se nominato, dal Sindaco e dalla Giunta comunale.</p> <p>Al Dirigente dell'Area amministrativa spetta la stipula dei contratti individuali di lavoro del personale dipendente.</p> <p>Il Sindaco assolve alle funzioni di rappresentanza istituzionale dell'ente. La rappresentanza sostanziale verso l'esterno è attribuita alla dirigenza, quale espressione della competenza a impegnare l'ente verso l'esterno.</p> <p>L'esercizio della rappresentanza in giudizio è attribuita a ciascun dirigente (oppure: al solo dirigente del servizio legale) in base a una delega rilasciata dal Sindaco al dirigente individuato.</p> <p>Ai dirigenti, altresì, è attribuita la rappresentanza dell'ente per il compimento dei seguenti atti: stipulazione di convenzioni tra comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi determinati; stipulazione di atti costitutivi e relative modificazioni, in società o aziende alle quali partecipi l'ente.</p> <p>Resta al Sindaco la rappresentanza nei seguenti atti caratterizzati esclusivamente da una funzione di rappresentanza politico-istituzionale:</p> <p>rappresentanza dell'ente in manifestazioni rappresentanza dell'ente politiche;</p>	<p>ART.36 UNITÀ ORGANIZZATIVE OMOGENEE</p> <p>Il Comune definisce nel regolamento degli uffici e dei servizi la struttura organizzativa in relazione agli obiettivi e programmi prefissati e individua dimensioni e competenza di massima delle unità organizzative omogenee e qualifica degli apicali ad esse preposti con particolare riferimento alla dotazione organica, alle condizioni interne ed esterne e dalla situazione economico finanziaria.</p> <p>Spetta ai responsabili delle unità organizzative la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dal presente Statuto e dai regolamenti.</p> <p>Spettano ai responsabili delle unità operative omogenee tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario generale di cui all'art.97 del testo Unico degli enti locali.</p> <p>Ai responsabili delle unità organizzative omogenee sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Amministrazione, secondo le modalità stabilite dallo statuto e dei regolamenti comunali.</p> <p>I responsabili delle unità organizzative omogenee rispondono, in via esclusiva, direttamente in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati di gestione.</p> <p>Ai responsabili spetta altresì la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi rispondono in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.</p> <p>Il Comune, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge, con appositi atti, provvede alla rideterminazione della propria dotazione organica, nonché alla organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti ad esso attribuiti .</p>

stipulazione di convenzioni per la costituzione di consorzi, unioni di comuni; stipulazioni di accordi di programma;
atti di gemellaggio.

Per il compimento degli atti di cui al precedente comma il Sindaco può delegare ciascun Assessore.

I dirigenti dell'ente promuovono e resistono alle liti, adottando allo scopo apposita determinazione, con la quale assegnano l'incarico al patrocinatore dell'ente, esclusivamente nell'interesse generale.

La Giunta può formulare indirizzi di natura generale, o in base a specifiche materie da trattare, rivolti ai dirigenti per dare impulso alla promozione di vertenze giudiziali o per definire i criteri direttivi nell'esercizio della competenza di cui al precedente comma.

ART.37 –INCARICHI DI DIREZIONE DI AREE

Gli incarichi di direzione di Aree ai Dirigenti , vengono conferiti con provvedimento del Sindaco previa deliberazione della Giunta comunale , per la durata massima di un biennio.

L'atto di conferimento deve prevedere modalità di verifica , anche in tempi intermedi, dei risultati ottenuti dall'incarico in relazione al conseguimento degli obiettivi , all'attuazione dei programmi , nonché il livello di efficienza e di efficacia raggiunto dai settori operativi compresi nella relativa Area.

L'incarico può essere rinnovato con provvedimento del Sindaco previa deliberazione motivata della Giunta comunale e può essere revocato prima della scadenza del termine, quando il livello dei risultati conseguiti dal Dirigente risulti inadeguato .

ART. 38 -INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

La copertura dei posti di qualifica dirigenziali, può avvenire oltre che con contratto a tempo indeterminato anche mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o , eccezionalmente di diritto privato previa deliberazione motivata della Giunta comunale , fermo restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

ART.37 –INCARICHI DI DIREZIONE

Gli incarichi di responsabilità delle strutture organizzative sono attribuiti dal Sindaco a seguito di provvedimento motivato.

L'atto di conferimento deve prevedere modalità di verifica, anche in tempi intermedi, dei risultati ottenuti dall'incarico in relazione al conseguimento degli obiettivi, all'attuazione dei programmi, nonché il livello di efficienza e di efficacia raggiunto.

L'incarico può essere rinnovato con provvedimento del Sindaco può essere revocato prima della scadenza del termine, quando il livello dei risultati conseguiti dal Responsabile risulti inadeguato.

ART. 38 -INCARICHI A CONTRATTO

La copertura dei posti di Responsabile apicale può avvenire oltre che con contratto a tempo indeterminato anche mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente di diritto privato previa deliberazione motivata della Giunta comunale, fermo restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire .

<p>Nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, è possibile l'assunzione al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato, di personale dirigenziale o di alta specializzazione, nel caso in cui tra i dipendenti dell'Ente non siano presenti analoghe professionalità .</p> <p>La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare , nelle forme e con le modalità previste dal regolamento , la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato .</p> <p>I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentono apposite norme di legge .</p>	<p>Nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi , è possibile l'assunzione al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato, di personale dirigenziale o di alta specializzazione, nel caso in cui tra i dipendenti dell'Ente non siano presenti analoghe professionalità.</p> <p>La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare , nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato .</p> <p>I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato , salvo che non lo consentono apposite norme di legge .</p>



Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerarda BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO

PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal _____

Marano di Napoli li

26/09/2024

Il Responsabile Albo Pretorio on line

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

() diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

() è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li

26/09/2024

IL RESPONSABILE

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE